

12.

Allegato B

ATTI DI CONTROLLO E DI INDIRIZZO

INDICE

	PAG.		PAG.
<i>ATTI DI CONTROLLO</i>		Infrastrutture e trasporti.	
Economia e finanze.		<i>Interrogazione a risposta orale:</i>	
<i>Interrogazione a risposta in Commissione:</i>		Siniscalchi	3-00068 253
Oliverio	5-00047 251	Istruzione, università e ricerca.	
Giustizia.		<i>Interrogazione a risposta scritta:</i>	
<i>Interrogazioni a risposta orale:</i>		Napoli Angela	4-00208 253
Delmastro Delle Vedove	3-00066 251	Sanità.	
Cusumano	3-00067 251	<i>Interrogazioni a risposta scritta:</i>	
<i>Interrogazioni a risposta scritta:</i>		Ciani	4-00207 254
Cima	4-00210 252	Giacco	4-00209 255
Drago Filippo Maria.....	4-00211 252	Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo	255

N.B. Questo allegato, oltre gli atti di controllo e di indirizzo presentati nel corso della seduta, reca anche le risposte scritte alle interrogazioni presentate alla Presidenza.

ATTI DI CONTROLLO**ECONOMIA E FINANZE**

Interrogazione a risposta in Commissione:

OLIVERIO e LETTIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere - premesso che:

la legge n. 358 del 29 ottobre 1991 detta le norme per la ristrutturazione del ministero delle finanze;

l'articolo 7, comma 11, di detta legge stabilisce i criteri per la istituzione dei nuovi uffici periferici che assumono la denominazione di agenzie delle entrate, accorpando gli attuali uffici delle imposte dirette, del registro e dell'Iva;

gli attuali uffici finanziari del comune di Acri (Cosenza), possono essere trasformati in agenzia delle entrate, tenendo conto soprattutto della sua consistenza demografica della sua posizione geografica, essendo Acri al centro di un vasto comprensorio comprendente numerosi comuni che potrebbero essere agevolmente serviti da tale agenzia; dalle difficoltà di collegamento determinate dalla mancanza di una rete ferroviaria e dalla assoluta inadeguatezza di quella viaria, che renderebbe gravoso per gli utenti recarsi a Cosenza; nonché delle importanti strutture sociali ed amministrative esistenti (sede Comunità montana, ufficio del lavoro, ufficio Inps, ufficio Enel, ospedale di zona, scuola di ogni ordine e grado, sezione staccata di tribunale, sede zonale guardia di finanza, centri sociali, ecc...) —

quali iniziative intenda assumere per garantire la istituzione di una Agenzia delle entrate nel comune di Acri attraverso la trasformazione degli attuali uffici finanziari operanti in quel comune e la utilizzazione del personale dipendente.

(5-00047)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

ha preso avvio all'Aia, innanzi al Tribunale Penale Internazionale, il processo contro l'ex presidente serbo Slobodan Milosevic, dopo una estradizione troppo visibilmente legata al denaro con generosità offerto dalla comunità internazionale per la ricostruzione;

il processo si è aperto con la formale eccezione avanzata dall'imputato relativa alla illegittimità dell'organo giudicante, atteso che il Tribunale Penale Internazionale è stato istituito dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU, senza la ratifica dell'Assemblea generale;

l'eccezione, se fondata, sul piano del diritto internazionale, non soltanto riverbererebbe effetti sulla procedura avviata contro Slobodan Milosevic, ma conferirebbe credibilità ai molti critici che ritengono il Tribunale Penale Internazionale strumento di vendetta dei vincitori in danno dei vinti;

appare dunque necessario chiarire tutti i profili di legittimità legati alla costituzione del Tribunale Penale Internazionale;

quale sia la posizione del Governo nei confronti della credibilità, sul piano del diritto internazionale, della costituzione del Tribunale Penale Internazionale da parte del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. (3-00066)

CUSUMANO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da oltre 10 anni si continua a parlare dell'istituzione di una sezione di Corte di Appello ad Agrigento;

ATTI DI CONTROLLO**ECONOMIA E FINANZE**

Interrogazione a risposta in Commissione:

OLIVERIO e LETTIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere - premesso che:

la legge n. 358 del 29 ottobre 1991 detta le norme per la ristrutturazione del ministero delle finanze;

l'articolo 7, comma 11, di detta legge stabilisce i criteri per la istituzione dei nuovi uffici periferici che assumono la denominazione di agenzie delle entrate, accorpando gli attuali uffici delle imposte dirette, del registro e dell'Iva;

gli attuali uffici finanziari del comune di Acri (Cosenza), possono essere trasformati in agenzia delle entrate, tenendo conto soprattutto della sua consistenza demografica della sua posizione geografica, essendo Acri al centro di un vasto comprensorio comprendente numerosi comuni che potrebbero essere agevolmente serviti da tale agenzia; dalle difficoltà di collegamento determinate dalla mancanza di una rete ferroviaria e dalla assoluta inadeguatezza di quella viaria, che renderebbe gravoso per gli utenti recarsi a Cosenza; nonché delle importanti strutture sociali ed amministrative esistenti (sede Comunità montana, ufficio del lavoro, ufficio Inps, ufficio Enel, ospedale di zona, scuola di ogni ordine e grado, sezione staccata di tribunale, sede zonale guardia di finanza, centri sociali, ecc...) —:

quali iniziative intenda assumere per garantire la istituzione di una Agenzia delle entrate nel comune di Acri attraverso la trasformazione degli attuali uffici finanziari operanti in quel comune e la utilizzazione del personale dipendente.

(5-00047)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

ha preso avvio all'Aia, innanzi al Tribunale Penale Internazionale, il processo contro l'ex presidente serbo Slobodan Milosevic, dopo una estradizione troppo visibilmente legata al denaro con generosità offerto dalla comunità internazionale per la ricostruzione;

il processo si è aperto con la formale eccezione avanzata dall'imputato relativa alla illegittimità dell'organo giudicante, atteso che il Tribunale Penale Internazionale è stato istituito dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU, senza la ratifica dell'Assemblea generale;

l'eccezione, se fondata, sul piano del diritto internazionale, non soltanto riverbererebbe effetti sulla procedura avviata contro Slobodan Milosevic, ma conferirebbe credibilità ai molti critici che ritengono il Tribunale Penale Internazionale strumento di vendetta dei vincitori in danno dei vinti;

appare dunque necessario chiarire tutti i profili di legittimità legati alla costituzione del Tribunale Penale Internazionale;

quale sia la posizione del Governo nei confronti della credibilità, sul piano del diritto internazionale, della costituzione del Tribunale Penale Internazionale da parte del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. (3-00066)

CUSUMANO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da oltre 10 anni si continua a parlare dell'istituzione di una sezione di Corte di Appello ad Agrigento;

la predetta istituzione interessa l'intera categoria forense ma anche e soprattutto gli utenti della Provincia di Agrigento;

il problema è stato recentemente, dibattuto in un convegno organizzato dalla Camera penale e dall'ordine degli Avvocati del capoluogo;

nel corso del predetto convegno il professor Giovanni Conso, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, ha sottolineato come « sia molto oneroso lo svolgimento del Processo di Appello a Palermo dei meno abbienti »;

i costi e disagi per il Processo di Appello a Palermo si sono accresciuti anche a seguito di una recente normativa che impone l'obbligo di recarsi in città per le cause civili di poco conto, privando molto spesso l'assistito di una diretta e più puntuale difesa e costringendo — per eccessivo carico di lavoro — il difensore titolare a delegare ad un corrispondente palermitano il seguito del procedimento creando così un'oggettiva carenza nella conoscenza della causa —:

se non ritenga indifferibile e urgente prevedere all'interno di un prossimo provvedimento d'iniziativa governativa l'istituzione di una sezione di Corte di Appello ad Agrigento come ulteriore segnale di attenzione del Governo ad una Provincia corrosa dalla piaga di una criminalità violenta e come segnale forte di riordino dell'Amministrazione Giudiziaria con nuovi presidi giudicanti che accrescano la fiducia dei cittadini verso la Giustizia e accorcino i tempi di processi di Appello interminabili. (3-00067)

Interrogazioni a risposta scritta:

CIMA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

dal mese di ottobre 2000 Jonathan Terino, Pastore della Chiesa Valdese di Biella, ha celebrato due culti settimanali

per i detenuti della Casa Circondariale di Biella, oltre a visitare i detenuti che ne facevano richiesta;

il 20 giugno scorso le guardie della Casa Circondariale hanno negato l'accesso al Pastore Terino rifiutando di consegnare la tessera con la qualifica di « Ministro di Culto »;

la vicenda sarebbe legata al ritrovamento nella borsa del Pastore di un volantino che annunciava una manifestazione di solidarietà con due detenuti convocata per sabato 23 giugno di fronte alla Casa Circondariale;

secondo quanto risulta all'interrogante il volantino non aveva alcun contenuto eversivo, la manifestazione era regolarmente autorizzata e la notizia poteva essere comunque trasmessa a voce all'interno della Casa Circondariale senza il bisogno di ricorrere a scritti;

la manifestazione si è svolta in modo assolutamente pacifico e, anche in ragione di questo fatto, il Direttore e il Questore hanno concesso ai familiari del detenuto Camenish il colloquio che i manifestanti richiedevano insieme ad un trattamento carcerario meno duro —:

se non ritenga opportuno intervenire affinché il Pastore Terino sia reintegrato e possa così continuare lo svolgimento della sua attività pastorale all'interno della Casa Circondariale di Biella, così come avviene per gli altri Ministri di Culto. (4-00210)

FILIPPO MARIA DRAGO — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

a seguito della soppressione delle Preture è stata istituita nella città di Grammichele l'unica sezione distaccata del Tribunale di Caltagirone;

la predetta Sezione ha la competenza sui comuni di Grammichele, Licodia, Militello V.C., Mineo, Palagonia, Scordia e Vizzini per una popolazione residente di circa 80 mila abitanti;

nonostante il puntuale e solerte servizio dei giudici che vi operano, si registrano gravi problemi di funzionamento delle cancellerie penali e civili dovuti alla mancanza di personale;

l'intero Foro di Caltagirone nutre grande preoccupazione per le condizioni in cui versa la Sezione di Grammichele, considerato che già nella giornata dell'11 giugno scorso entrambe le cancellerie sono rimaste chiuse per l'assenza di personale —

quali provvedimenti intenda adottare al fine di ripristinare entro breve tempo la normale funzionalità della Sezione distaccata del Tribunale di Caltagirone in Grammichele, in modo tale da evitare ulteriori disagi alla collettività e alla classe forense. (4-00211)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

SINISCALCHI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto si è appreso dalla cronaca dei quotidiani, in meno di due giorni si sono verificati due incidenti ferroviari che hanno coinvolto « eurostar » bloccatisi improvvisamente lungo il binario per cause non completamente accertate;

l'ultimo guasto si sarebbe verificato alla locomotiva del convoglio 9446 il 27 giugno nei pressi di Vernio, sullo stesso tratto appenninico tra la Toscana e l'Emilia che già era stato teatro, il giorno precedente, di analogo guasto che aveva bloccato un « eurostar »;

nonostante gli incidenti non hanno, fortunatamente, provocato danni fisici gravi ai viaggiatori, i passeggeri sono stati per ore all'interno delle carrozze, con i finestrini chiusi ermeticamente e con il concomitante guasto dell'impianto di aria

condizionata, nella ansiosa attesa di essere trasferiti a bordo di un nuovo convoglio per giungere a destinazione;

gli episodi riportati, ampiamente evidenziati dalle cronache giornalistiche, hanno prodotto preoccupazione ed allarme nei numerosi cittadini abituali fruitori dei treni « eurostar »;

sempre dalle cronache giornalistiche si è appreso che l'associazione dei consumatori « Codacons » starebbe studiando, in questi giorni, iniziative giudiziarie da intraprendere nei confronti delle Ferrovie dello Stato, finalizzate al risarcimento del danno lamentato da numerosi viaggiatori a bordo del treno bloccatosi martedì 26 giugno sulla linea Firenze-Bologna —

se il Ministro interrogato, riscontrati positivamente i fatti di cronaca riportati, ritenga di assumere iniziative, nell'ambito dei suoi poteri, al fine di rendere più sicuri i viaggi ferroviari per i numerosissimi cittadini che quotidianamente scelgono di servirsi dell'« eurostar » sopportando, peraltro, costi considerevoli. (3-00068)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

ANGELA NAPOLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante fin dalla passata legislatura, si è fatta interprete della iniquità prodotta nei confronti dei docenti di strumento musicale, con l'esclusione degli stessi dalle graduatorie permanenti, previste dall'articolo 6 del regolamento ministeriale n. 123 del 2000;

i docenti di strumento musicale, infatti, pur essendo inseriti negli elenchi provinciali di cui al decreto ministeriale del 13 febbraio 1996 ed in possesso dell'abilitazione in educazione musicale, sono stati esclusi dalla graduatoria permanente

nonostante il puntuale e solerte servizio dei giudici che vi operano, si registrano gravi problemi di funzionamento delle cancellerie penali e civili dovuti alla mancanza di personale;

l'intero Foro di Caltagirone nutre grande preoccupazione per le condizioni in cui versa la Sezione di Grammichele, considerato che già nella giornata dell'11 giugno scorso entrambe le cancellerie sono rimaste chiuse per l'assenza di personale —

quali provvedimenti intenda adottare al fine di ripristinare entro breve tempo la normale funzionalità della Sezione distaccata del Tribunale di Caltagirone in Grammichele, in modo tale da evitare ulteriori disagi alla collettività e alla classe forense. (4-00211)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

SINISCALCHI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto si è appreso dalla cronaca dei quotidiani, in meno di due giorni si sono verificati due incidenti ferroviari che hanno coinvolto « eurostar » bloccatisi improvvisamente lungo il binario per cause non completamente accertate;

l'ultimo guasto si sarebbe verificato alla locomotiva del convoglio 9446 il 27 giugno nei pressi di Vernio, sullo stesso tratto appenninico tra la Toscana e l'Emilia che già era stato teatro, il giorno precedente, di analogo guasto che aveva bloccato un « eurostar »;

nonostante gli incidenti non hanno, fortunatamente, provocato danni fisici gravi ai viaggiatori, i passeggeri sono stati per ore all'interno delle carrozze, con i finestrini chiusi ermeticamente e con il concomitante guasto dell'impianto di aria

condizionata, nella ansiosa attesa di essere trasferiti a bordo di un nuovo convoglio per giungere a destinazione;

gli episodi riportati, ampiamente evidenziati dalle cronache giornalistiche, hanno prodotto preoccupazione ed allarme nei numerosi cittadini abituali fruitori dei treni « eurostar »;

sempre dalle cronache giornalistiche si è appreso che l'associazione dei consumatori « Codacons » starebbe studiando, in questi giorni, iniziative giudiziarie da intraprendere nei confronti delle Ferrovie dello Stato, finalizzate al risarcimento del danno lamentato da numerosi viaggiatori a bordo del treno bloccatosi martedì 26 giugno sulla linea Firenze-Bologna —

se il Ministro interrogato, riscontrati positivamente i fatti di cronaca riportati, ritenga di assumere iniziative, nell'ambito dei suoi poteri, al fine di rendere più sicuri i viaggi ferroviari per i numerosissimi cittadini che quotidianamente scelgono di servirsi dell'« eurostar » sopportando, peraltro, costi considerevoli. (3-00068)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

ANGELA NAPOLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante fin dalla passata legislatura, si è fatta interprete della iniquità prodotta nei confronti dei docenti di strumento musicale, con l'esclusione degli stessi dalle graduatorie permanenti, previste dall'articolo 6 del regolamento ministeriale n. 123 del 2000;

i docenti di strumento musicale, infatti, pur essendo inseriti negli elenchi provinciali di cui al decreto ministeriale del 13 febbraio 1996 ed in possesso dell'abilitazione in educazione musicale, sono stati esclusi dalla graduatoria permanente

nonostante il puntuale e solerte servizio dei giudici che vi operano, si registrano gravi problemi di funzionamento delle cancellerie penali e civili dovuti alla mancanza di personale;

l'intero Foro di Caltagirone nutre grande preoccupazione per le condizioni in cui versa la Sezione di Grammichele, considerato che già nella giornata dell'11 giugno scorso entrambe le cancellerie sono rimaste chiuse per l'assenza di personale —

quali provvedimenti intenda adottare al fine di ripristinare entro breve tempo la normale funzionalità della Sezione distaccata del Tribunale di Caltagirone in Grammichele, in modo tale da evitare ulteriori disagi alla collettività e alla classe forense. (4-00211)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

SINISCALCHI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto si è appreso dalla cronaca dei quotidiani, in meno di due giorni si sono verificati due incidenti ferroviari che hanno coinvolto « eurostar » bloccatisi improvvisamente lungo il binario per cause non completamente accertate;

l'ultimo guasto si sarebbe verificato alla locomotiva del convoglio 9446 il 27 giugno nei pressi di Vernio, sullo stesso tratto appenninico tra la Toscana e l'Emilia che già era stato teatro, il giorno precedente, di analogo guasto che aveva bloccato un « eurostar »;

nonostante gli incidenti non hanno, fortunatamente, provocato danni fisici gravi ai viaggiatori, i passeggeri sono stati per ore all'interno delle carrozze, con i finestrini chiusi ermeticamente e con il concomitante guasto dell'impianto di aria

condizionata, nella ansiosa attesa di essere trasferiti a bordo di un nuovo convoglio per giungere a destinazione;

gli episodi riportati, ampiamente evidenziati dalle cronache giornalistiche, hanno prodotto preoccupazione ed allarme nei numerosi cittadini abituali fruitori dei treni « eurostar »;

sempre dalle cronache giornalistiche si è appreso che l'associazione dei consumatori « Codacons » starebbe studiando, in questi giorni, iniziative giudiziarie da intraprendere nei confronti delle Ferrovie dello Stato, finalizzate al risarcimento del danno lamentato da numerosi viaggiatori a bordo del treno bloccatosi martedì 26 giugno sulla linea Firenze-Bologna —

se il Ministro interrogato, riscontrati positivamente i fatti di cronaca riportati, ritenga di assumere iniziative, nell'ambito dei suoi poteri, al fine di rendere più sicuri i viaggi ferroviari per i numerosissimi cittadini che quotidianamente scelgono di servirsi dell'« eurostar » sopportando, peraltro, costi considerevoli. (3-00068)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

ANGELA NAPOLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante fin dalla passata legislatura, si è fatta interprete della iniquità prodotta nei confronti dei docenti di strumento musicale, con l'esclusione degli stessi dalle graduatorie permanenti, previste dall'articolo 6 del regolamento ministeriale n. 123 del 2000;

i docenti di strumento musicale, infatti, pur essendo inseriti negli elenchi provinciali di cui al decreto ministeriale del 13 febbraio 1996 ed in possesso dell'abilitazione in educazione musicale, sono stati esclusi dalla graduatoria permanente

A 077, per mancanza dei 360 giorni di servizio nelle scuole medie, previsti dal comma 9 dell'articolo 11 della legge n. 124 del 1999;

tra questi docenti in questione vi sono alcuni perdenti posto per effetto della soppressione degli Istituti Magistrali;

per gli stessi docenti, a differenza di quelli di altre discipline, per i quali i 360 giorni di servizio sono stati validi anche se prestati in scuole diverse, non è valso lo stesso beneficio;

la legge n. 124 del 1999 prevedeva la tutela dei diritti e delle posizioni acquisite di tutti i docenti inseriti in precedenti graduatorie ed appare davvero penalizzante l'esclusione dei docenti di strumento musicale già abilitati da diversi anni;

con la riapertura delle sessioni riservate (decreto ministeriale n. 33 del 2000) i docenti di strumento musicale sono stati di fatto esclusi nuovamente, non essendo stata prevista una seconda tornata abilitante per la A 077;

con l'ordinanza ministeriale n. 1 del 2001 è stata istituita un'ulteriore sessione riservata per tutte le discipline, compresa la 0/77, e tuttavia è stata negata per la terza volta la possibilità ai docenti di strumento musicale di parteciparvi e di essere inseriti, quindi nelle graduatorie permanenti;

con le varie ordinanze ministeriali che disciplinano tutte le sessioni riservate è stato consentito il conseguimento dell'abilitazione in educazione musicale (A 031 e A 032) a docenti con 360 giorni prestati nella scuola elementare o per discipline diverse e che non ha alcuna affinità con quelle in questione, mentre si continua a negare a chi ha insegnato educazione musicale nelle scuole medie e superiori la possibilità di abilitarsi nella A 077;

quali concreti ed urgenti iniziative intenda assumere al fine di garantire il futuro ai docenti di strumento musicale;

se non ritenga di poter prevedere la soluzione alla iniquità riservata fino ad oggi ai docenti di strumento musicale con un opportuno intervento nel nuovo decreto-legge del 28 giugno 2001. (4-00208)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta scritta:

CIANI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

la legge 29 dicembre 2000, n. 401, recante « Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario » ha inteso risolvere la condizione di precariato dei dirigenti medici che hanno prestato servizio per anni nel Sistema Sanitario Nazionale con incarichi provvisori;

la legge autorizza le Aziende Sanitarie Locali e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico a bandire concorsi con la riserva del 50 per cento dei posti disponibili a favore del personale sanitario laureato cui sia stato conferito un incarico provvisorio;

la legge ha carattere di « sanatoria » per i dirigenti medici carenti di specializzazione, che possono far valere il titolo di servizio di cui sopra come equipollente alla specializzazione nella disciplina, requisito minimo per l'accesso ai concorsi nel Sistema Sanitario Nazionale (la riserva dei posti opera anche in favore di chi, in carenza di specializzazione, abbia svolto un periodo di almeno 16 mesi complessivi di servizio in una determinata disciplina negli ultimi cinque anni);

i concorsi riservati possono essere banditi dalle Aziende Sanitarie Locali entro 180 giorni dalla entrata in vigore della legge —:

se non si ritenga opportuno intervenire affinché sia prorogato il termine dei centottanta giorni onde permettere alle Aziende Sanitarie Locali migliori

A 077, per mancanza dei 360 giorni di servizio nelle scuole medie, previsti dal comma 9 dell'articolo 11 della legge n. 124 del 1999;

tra questi docenti in questione vi sono alcuni perdenti posto per effetto della soppressione degli Istituti Magistrali;

per gli stessi docenti, a differenza di quelli di altre discipline, per i quali i 360 giorni di servizio sono stati validi anche se prestati in scuole diverse, non è valso lo stesso beneficio;

la legge n. 124 del 1999 prevedeva la tutela dei diritti e delle posizioni acquisite di tutti i docenti inseriti in precedenti graduatorie ed appare davvero penalizzante l'esclusione dei docenti di strumento musicale già abilitati da diversi anni;

con la riapertura delle sessioni riservate (decreto ministeriale n. 33 del 2000) i docenti di strumento musicale sono stati di fatto esclusi nuovamente, non essendo stata prevista una seconda tornata abilitante per la A 077;

con l'ordinanza ministeriale n. 1 del 2001 è stata istituita un'ulteriore sessione riservata per tutte le discipline, compresa la 0/77, e tuttavia è stata negata per la terza volta la possibilità ai docenti di strumento musicale di parteciparvi e di essere inseriti, quindi nelle graduatorie permanenti;

con le varie ordinanze ministeriali che disciplinano tutte le sessioni riservate è stato consentito il conseguimento dell'abilitazione in educazione musicale (A 031 e A 032) a docenti con 360 giorni prestati nella scuola elementare o per discipline diverse e che non ha alcuna affinità con quelle in questione, mentre si continua a negare a chi ha insegnato educazione musicale nelle scuole medie e superiori la possibilità di abilitarsi nella A 077;

quali concreti ed urgenti iniziative intenda assumere al fine di garantire il futuro ai docenti di strumento musicale;

se non ritenga di poter prevedere la soluzione alla iniquità riservata fino ad oggi ai docenti di strumento musicale con un opportuno intervento nel nuovo decreto-legge del 28 giugno 2001. (4-00208)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta scritta:

CIANI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

la legge 29 dicembre 2000, n. 401, recante « Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario » ha inteso risolvere la condizione di precariato dei dirigenti medici che hanno prestato servizio per anni nel Sistema Sanitario Nazionale con incarichi provvisori;

la legge autorizza le Aziende Sanitarie Locali e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico a bandire concorsi con la riserva del 50 per cento dei posti disponibili a favore del personale sanitario laureato cui sia stato conferito un incarico provvisorio;

la legge ha carattere di « sanatoria » per i dirigenti medici carenti di specializzazione, che possono far valere il titolo di servizio di cui sopra come equipollente alla specializzazione nella disciplina, requisito minimo per l'accesso ai concorsi nel Sistema Sanitario Nazionale (la riserva dei posti opera anche in favore di chi, in carenza di specializzazione, abbia svolto un periodo di almeno 16 mesi complessivi di servizio in una determinata disciplina negli ultimi cinque anni);

i concorsi riservati possono essere banditi dalle Aziende Sanitarie Locali entro 180 giorni dalla entrata in vigore della legge —:

se non si ritenga opportuno intervenire affinché sia prorogato il termine dei centottanta giorni onde permettere alle Aziende Sanitarie Locali migliori

possibilità di programmazione delle risorse ed evitare che per molti precari la legge non si riveli una « sanatoria » a tempo. (4-00207)

GIACCO, RAFFALDINI e SCIACCA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

a causa della vaccinazione obbligatoria antipoliomielitica molti bambini hanno subito danni di tipo irreversibile. La Legge 25 febbraio 1992, n. 210 regola la materia degli indennizzi ai suddetti soggetti danneggiati a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;

le procedure applicative della legge si sono dimostrate complicate, i tempi di liquidazione dell'indennità sono lunghissimi (anni e anni), l'informazione e il sostegno alle famiglie sono praticamente nulli. Ciò ha comportato drammi familiari indescrivibili vissuti in solitudine e il moltiplicarsi di ricorsi alla Magistratura (con sentenze favorevoli);

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'11 ottobre 2000) prevede il trasferimento di risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative alle Regioni dal 1° gennaio 2001. Si stanno verificando, nella fase transitoria, ulteriori problemi per le famiglie —:

quali urgenti provvedimenti intenda intraprendere affinché si arrivi alla risoluzione delle problematiche e se non ritenga opportuno avviare un'indagine conoscitiva per verificare l'applicazione delle competenze da parte delle regioni.

(4-00209)

Trasformazione di un atto del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore:

interrogazione a risposta scritta Siniscalchi Vincenzo n. 4-00165 del 3 luglio 2001 in interrogazione a risposta orale n. 3-00068.

possibilità di programmazione delle risorse ed evitare che per molti precari la legge non si riveli una « sanatoria » a tempo. (4-00207)

GIACCO, RAFFALDINI e SCIACCA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

a causa della vaccinazione obbligatoria antipoliomielitica molti bambini hanno subito danni di tipo irreversibile. La Legge 25 febbraio 1992, n. 210 regola la materia degli indennizzi ai suddetti soggetti danneggiati a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;

le procedure applicative della legge si sono dimostrate complicate, i tempi di liquidazione dell'indennità sono lunghissimi (anni e anni), l'informazione e il sostegno alle famiglie sono praticamente nulli. Ciò ha comportato drammi familiari indescrivibili vissuti in solitudine e il moltiplicarsi di ricorsi alla Magistratura (con sentenze favorevoli);

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'11 ottobre 2000) prevede il trasferimento di risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative alle Regioni dal 1° gennaio 2001. Si stanno verificando, nella fase transitoria, ulteriori problemi per le famiglie —:

quali urgenti provvedimenti intenda intraprendere affinché si arrivi alla risoluzione delle problematiche e se non ritenga opportuno avviare un'indagine conoscitiva per verificare l'applicazione delle competenze da parte delle regioni.

(4-00209)

Trasformazione di un atto del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore:

interrogazione a risposta scritta Siniscalchi Vincenzo n. 4-00165 del 3 luglio 2001 in interrogazione a risposta orale n. 3-00068.